



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze della Formazione**
Corso di Laurea **Scienze e Tecniche Psicologiche**

Rapporto di Riesame – Anno 2013

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche Psicologiche

Classe: L-24

Sede: Palermo

Gruppo di Riesame:

Prof. Massimiliano Oliveri (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Gianluca Lo Coco (Docente di Psicologia Clinica del CdS)

Dr.ssa Orsola Alfieri (Tecnico Amministrativo e segretario del CdL)

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore della Commissione Partitica Docente-Studenti della Facoltà di Scienze della Formazione, Prof. G. Marrone, e la Prof.ssa C. Zappulla, delegato del Coordinatore per il CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 16-01-2013:

- inizio dei lavori del Gruppo di Riesame per analisi delle criticità del corso di laurea in termini di attrattività, esiti didattici e conclusione del processo formativo.

Il Gruppo di lavoro ha lavorato anche per via telematica, scambiandosi dati e informazioni, e inviando una stesura completa a tutti i componenti del CCoord prima della seduta del 23.01.13.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **23.01.2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Rapporto di Riesame è stato preso in esame nel corso del Consiglio di Classe di Psicologia del giorno 23.01.13. Si riporta di seguito estratto del verbale del CCoord, punto 2 all'O.d.G.

estratto CONSIGLIO DI COORDINAMENTO DELLA CLASSE L-24 E LM-51

Verbale N. 1/2013 – Seduta del 23/1/2013

Il giorno 23 gennaio 2013 ore 9,45 nei locali della Facoltà di Scienze della Formazione Viale delle Scienze edif. 15 si è riunito il Consiglio di coordinamento della classe L-24 e LM-51 con il seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) rapporto annuale di revisione;
- 3) pratiche studenti a.a. 2012/2013;
- 4) piani di studio a.a. 2012/2013;
- 5) tirocinio: adempimenti;
- 6) richiesta riconoscimento crediti formativi;
- 7) proposta modifica organizzazione esami di laurea;
- 8) proposte di affidamenti degli insegnamenti a.a. 2011/12 a docenti sulla base di convenzioni;
- 9) congedo professore Profita dal 30 gennaio al 30 luglio 2013;
- 10) varie ed eventuali.

Risultano presenti:

Professori ordinari con carico didattico (n.9): S. Boca, M. Cardaci, L. Cipelotti, F. Di Maria, A. Lo Coco, G. Lo Verso, M. Oliveri, A.M. Pepi, G. Ruvolo.

Professori associati con carico didattico (n.9): G. D'Agostino, M. Di Blasi, G. Falgares, F. Giannone, G. Lo Coco, G. Manna, S. Miceli, A.M. Oliveri, C. Zappulla.

Ricercatori con carico didattico (n. 14): M. Alesi, F. Ceresia, G. Di Stefano, S. Epifanio, M. Garro, C. Genna, C. Giordano, S. Ingoglia, C. Inguglia, S. La Grutta, F. Pace, C. Scaffidi Abbate, P. Turriziani, D. Parrinello;

Professori a contratto (n. 2): A. Di Caccamo, S. Giunta;

Rappresentanti degli studenti (n. 6): D. Cangemi, L. Lo Bianco, C. Mendola, A. Pantaleo, L. Rinaldi, A. Tagliavia;

Risultano assenti giustificati:

Professori ordinari con carico didattico (n.2): A.M. Parroco, G. Profita,

Professori associati con carico didattico (n.3): P. Miano, G. Perricone, A. Salerno,

Ricercatori con carico didattico (n. 4): A. D'Amico, A. Merenda, R. Misuraca, D. Smirni,

Risultano, altresì, assenti:

Professori ordinari con carico didattico (n.3): V. Caretti, D. La Barbera, G. Lavanco,

Professori associati con carico didattico (n.2): A. Dino, M. Roccella,

Ricercatori con carico didattico (n. 5): C. Iacolino, A. Maltese, U. Pace, A. Piazza, C. Rinaldi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze della Formazione**
Corso di Laurea **Scienze e Tecniche Psicologiche**

Rapporto di Riesame – Anno 2013

Il presidente, constatato che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati, che il numero legale è raggiunto e che nessun estraneo è presente in aula, dichiara aperta la seduta. Assume la funzione di segretario verbalizzante il professore Giovanni Di Stefano con l'assistenza tecnica della Dott.ssa Orsola Alfieri.

Il presidente chiede all'assemblea l'inserimento dei punti all'o.d.g. Aggiuntivo "cultori materia - parere" e "Progetti Erasmus cambio piano".

Il consiglio all'unanimità approva.

O M I S S I S

2) rapporto annuale di riesame;

Nonostante la scadenza per la presentazione del rapporto annuale di riesame sia stata posticipata, il presidente ha elaborato una versione del rapporto di riesame e l'ha preliminarmente inviata a tutti i componenti del consiglio. La versione è stata redatta facendo riferimento alle relazioni delle commissioni paritetiche docenti/studenti e a indicatori statistici su dati di placement nel mondo del lavoro dei laureati in discipline psicologiche. In questa sede vengono discussi i punti critici di maggiore rilevanza per ciascun corso di laurea.

- riduzione del numero di studenti fuori corso ed aumento del numero di laureati nel corso di laurea triennale in scienze e tecniche psicologiche. Un'azione di miglioramento potrebbe essere la revisione del format della laurea triennale con la pubblicazione di liste di argomenti di tesi (con relativi docenti disponibili) sul sito on-line del corso di laurea e presso una bacheca dell'ufficio di segreteria.

- Un secondo elemento critico riguarda la percentuale di studenti fuori corso, ancora troppo elevata, specialmente per il corso di laurea triennale e per quello magistrale in Psicologia clinica. Un'azione di miglioramento suggerita a tal proposito prevede, per ciascun corso, l'attivazione di una serie di verifiche intermedie, in modo da snellire le procedure delle sessioni di esami e facilitare sia l'apprendimento sia l'acquisizione di CFU da parte degli studenti. La Prof.ssa A. Lo Coco segnala l'esigenza di avvalersi dei tutor OFA già presenti e che tuttavia non utilizzano per intero le ore previste dal loro contratto.

- internazionalizzazione. Si sottolinea l'opportunità di potenziare i programmi di internazionalizzazione dell'offerta formativa, particolarmente per i 3 corsi di laurea specialistica. In particolare, il consiglio concorda sulla necessità di attivare un maggior numero di programmi Erasmus (ad es. i progetti di Erasmus Mundus) e di incrementare il numero di visiting professor (ad es. attraverso i bandi Cori); proseguire sulla strada del riconoscimento del doppio titolo della laurea specialistica in psicologia clinica, valorizzando le iniziative e i contatti già in corso (ad es. Francia); proseguire su progetti ministeriali quali ad es. quello dei messaggeri della conoscenza (per cui i nostri docenti hanno presentato 5 progetti di cui si è in attesa di conoscere l'approvazione). Per quanto riguarda l'internazionalizzazione del CdS e i corsi in lingua inglese, il prof. Cardaci ricorda di aver offerto la propria disponibilità a tenere in inglese il Corso di Modelli evolutivisti della cognizione umana. Il passaggio all'inglese è stato deliberato dal Consiglio di Coordinamento Classe 34 E 58/S ed è riportato nel verbale n. 5/2011. Conseguentemente il prof. Cardaci ha formulato in lingua inglese tutti i contenuti didattici e i riferimenti istituzionali del corso, ivi comprese le schede di trasparenza. Avendo tuttavia la relazione AVA 2012 ritenuto di rilevare "un'incoerenza" perché il Corso 2011-12 "viene indicato come corso in lingua inglese esclusivamente nelle schede di trasparenza", il prof. Cardaci contesta che si tratti di una "incoerenza", essendosi semplicemente attenuto a quanto deliberato dal Consiglio di Coordinamento. Dichiara comunque che, dal prossimo anno acc. (2013-14), riproporrà il Corso interamente in lingua italiana.

- rapporto con le parti sociali. I dati non incoraggianti sul placement nel mondo del lavoro dei laureati dei corsi magistrali suggeriscono l'opportunità di dare maggiore risalto alle offerte di mercato attraverso un sito web dedicato a ciascun corso di laurea.

- rilevazioni degli studenti su carico didattico eccessivo nei tre corsi di laurea magistrale. Sono da rivedere alcuni contenuti formativi/bibliografie dei singoli insegnamenti per verificare eventuali sovrapposizioni.

- aumento dell'indice di attrattività dei corsi di laurea magistrale, anche nei confronti di studenti di altri atenei. Viene sottolineata l'esigenza di pubblicizzare maggiormente l'offerta formativa dei corsi di laurea magistrale e di valorizzarne le specificità individuali.

Il Consiglio approva all'unanimità le versioni del rapporto di riesame e dà mandato al presidente del CdS di procedere ad eventuali ulteriori modifiche del formato che si renderanno necessarie.

O M I S S I S

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 10,20.

Il presente verbale viene approvato dal Consiglio all'unanimità e seduta stante.

F. to Il Segretario verbalizzante
Prof. Giovanni Di Stefano

F.to Il presidente
Prof. Massimiliano Oliveri

pcc Il presidente
Prof. Massimiliano Oliveri



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze della Formazione**
Corso di Laurea **Scienze e Tecniche Psicologiche**

Rapporto di Riesame – Anno 2013





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze della Formazione**
Corso di Laurea **Scienze e Tecniche Psicologiche**

Rapporto di Riesame – Anno 2013

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

Dati di andamento del Corso di Studio in termini di attrattività. L'analisi dei dati quantitativi relativi all'ingresso nel mondo universitario ha messo in evidenza un andamento soddisfacente, poiché si mantiene molto elevato, nonostante un progressivo trend in diminuzione nei tre anni accademici considerati, il numero di iscritti totali e il numero di immatricolati puri. Il corso attrae numerosi studenti da altre province del territorio regionale, anche da quelle dove sono attivati corsi di laurea simili, mentre scarso è l'indice di attrattività verso studenti di altre regioni. Alcuni insegnamenti del corso di laurea attraggono un discreto numero di studenti provenienti da altri corsi di laurea (ingegneria gestionale, scienze biologiche). La maggior parte degli iscritti è in possesso di diploma di ex istituto magistrale, seguono i diplomati al liceo scientifico e al liceo classico.

Dati di andamento del Corso di Studio in termini di esiti didattici. In questo campo emergono alcune criticità relative al numero di studenti fuori corso, considerevolmente aumentato nel 2011 e in lieve diminuzione nell'ultimo anno accademico. Anche il numero totale di allievi con esami sostenuti mostra un lieve trend negativo nei tre anni accademici considerati. Più confortanti i dati relativi alla media dei voti riportati negli esami sostenuti, sostanzialmente stabile nei primi due anni accademici e in aumento nell'ultimo anno, e i dati sul numero di passaggi in entrata, e in uscita (questi ultimi pari a 0).

Dati di andamento del Corso di Studio in termini di conclusione del percorso formativo. La percentuale di laureati nella durata normale del corso è pari a circa il 10% degli iscritti totali, con un leggero incremento del numero nell'anno accademico 2011-12 rispetto al 2010-11. Una criticità riguarda il numero di laureati oltre la durata del corso, con incremento di circa il 100% nell'anno accademico 2011-12 rispetto al 2010-11.

E' probabile che la coesistenza di corsi già attivati secondo il D.M. 509/99 e corsi attivati secondo il D.M. 270/04 abbia creato qualche rallentamento dei tempi di percorso degli studenti.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

1) Numero di studenti fuori corso e laureati in ritardo.

Per abbassare ulteriormente il numero di studenti fuori corso si è già proposta l'attivazione di una serie di verifiche intermedie, in ciascun insegnamento, in modo da snellire le procedure delle sessioni di esami e facilitare sia l'apprendimento sia l'acquisizione di CFU da parte degli studenti. L'iniziativa di prevedere bonus nel punteggio di laurea ha prodotto un lieve miglioramento del trend ma non si è rivelata sufficiente. Un'azione di miglioramento ulteriore potrebbe essere la revisione del format della laurea triennale con la pubblicazione di liste di argomenti di tesi (con relativi docenti disponibili) sul sito on-line del corso di laurea e presso una bacheca dell'ufficio di segreteria. Un'altra azione di miglioramento prevede, per ciascun insegnamento,

2) Scarsa supervisione dell'attività di tirocinio pre-lauream.

Per migliorare l'attività di tirocinio, aspetto essenziale di un corso di laurea "psicologico", si è già avviata la programmazione di liste di docenti disponibili ad assumere la funzione di tutor universitario su specifici argomenti. Sono in corso di programmazione da parte del CdS attività di revisione periodica dell'esperienza di tirocinio e di potenziamento dei contatti con gli enti esterni accreditati.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

Complessivamente si evidenzia una costante validità negli ultimi 3 anni accademici degli obiettivi di formazione e dell'impianto generale del Corso di Studio.

Un punto di forza in tal senso è fornito dalla risposta soddisfacente degli studenti ai contenuti degli insegnamenti. Le modalità didattiche appaiono adeguate all'elevato numero di studenti iscritti. Anche le modalità di verifica appaiono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze della Formazione**
Corso di Laurea **Scienze e Tecniche Psicologiche**

Rapporto di Riesame – Anno 2013

distribuite in modo equilibrato.

Un punto di debolezza del progetto formativo è un non sempre ottimale coordinamento tra i docenti nella stesura dei programmi dei corsi. La commissione paritetica docenti/studenti segnala inoltre come il Corso di studio in Scienze e tecniche psicologiche abbia subito nel corso del triennio una significativa trasformazione. Negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 l'offerta formativa si è articolata in due corsi paralleli A-L ed M-Z, che hanno spesso coinvolto nello stesso insegnamento docenti diversi. Ciò ha determinato, in alcuni casi, metodologie e programmi di insegnamento non sempre assimilabili.

Un altro punto verso cui avviare azioni di miglioramento è quello dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti. Infatti, appare necessario intervenire sulle modalità di erogazione delle attività laboratoriali (ad esempio coinvolgendo maggiormente psicologi professionisti) e sui tirocini, il cui percorso appare poco monitorato da parte della figura del tutor universitario. L'analisi dei dati provenienti dalla customer satisfaction degli studenti evidenzia dati negativi in riferimento alle attrezzature utilizzate per le attività integrative: soltanto il 53,25% (2010/11) e il 52,07% degli studenti (2011/12) le ritiene infatti, adeguate.

c – AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c

1) Coordinamento tra i docenti non sempre ottimale e carico didattico non adeguato per alcuni insegnamenti.

Per favorire un migliore coordinamento tra i docenti, si è già avviata una programmazione periodica di riunioni per il monitoraggio dei programmi dei singoli corsi. Un'altra azione suggerita è quella della attenta revisione delle schede di trasparenza del corso di laurea triennale per individuare sovrapposizioni di contenuti e bibliografia. Un'altra azione correttiva prevista è la creazione di un sito internet specifico per il corso di studio, al fine di facilitare la diffusione di informazioni fra gli studenti e semplificare il lavoro delle segreterie.

2) Scarso carattere esperienziale di alcune attività laboratoriali.

Si prevede di migliorare la qualità delle attività laboratoriali e di renderle più "esperienziali", anche attraverso un collegamento più stretto con l'attività di tirocinio. Si è già avviata la proposta di incremento del reclutamento degli studenti di alcuni corsi in attività di ricerca di laboratorio, valorizzando la loro partecipazione mediante riconoscimento di punti bonus all'esame finale della disciplina.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Scienze della Formazione**
Corso di Laurea **Scienze e Tecniche Psicologiche**

Rapporto di Riesame – Anno 2013

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

Il principale punto di debolezza riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro. Mentre infatti la percentuale di laureati appare soddisfacente (il gruppo psicologico è al 6° posto nell'Ateneo palermitano per numero di laureati triennali, e al primo posto per numero di laureati triennali che si iscrivono a CdS magistrali secondo l'indagine Stella del 2010), sono poco soddisfacenti i dati sulla percentuale di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati in discipline psicologiche.

Criticità emergono anche dall'analisi dei dati di placement dei laureati in discipline psicologiche dell'ateneo palermitano, con una media di reddito a un anno dalla laurea che è la più bassa per i laureati in discipline psicologiche.

Tali dati sono in parte giustificati dalla elevata percentuale di prosecuzione della formazione, scelta quasi obbligata per accedere alle professioni specifiche dei laureati in discipline psicologiche.

Il punto di forza è in parte legato al precedente, segnalato come punto di debolezza. Infatti, la formazione psicologica garantisce sin dalla laurea triennale quella versatilità di approccio che consente ai laureati triennali in scienze e tecniche psicologiche un ingresso in svariati ambiti lavorativi.

Il CdS favorisce per sua natura attraverso l'attività di tirocinio un iniziale contatto con il mondo del lavoro. Sono tuttavia ancora carenti i contatti con enti o imprese diverse da quelle impegnate sul versante sanitario e quasi assente l'acquisizione del parere di queste "parti sociali" sulla preparazione degli studenti e sul profilo culturale richiesto per un laureato in discipline psicologiche.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

1) Negatività dei dati di ingresso degli studenti nel mondo del lavoro.

Si suggerisce di ottimizzare la consultazione delle parti sociali e dei potenziali datori di lavoro per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati e la definizione degli sbocchi occupazionali dei CdS. A tal proposito, è necessario potenziare i rapporti con l'Ordine degli Psicologi e avviare rapporti con altre istituzioni, come il comune, la Regione e CdS di Psicologia di altre sedi nel territorio regionale. Una migliore consultazione della domanda di formazione proveniente dal territorio potrebbe infatti consentire di ridefinire alcuni insegnamenti e obiettivi dei CdS, evitando sovrapposizioni con CdS presenti in altre sedi.

2) Scarso collegamento del CdL con il mondo del lavoro.

L'organizzazione della laurea triennale è proiettata naturalmente verso l'offerta formativa magistrale, mentre, al di là delle attività di tirocinio, essa appare sganciata dal mondo del lavoro.

Pur preservando e valorizzando gli aspetti formativi della laurea triennale, per migliorare questo punto critico si propone di pubblicizzare ampiamente sul "costruendo" sito web del corso di laurea informazioni su bandi e concorsi per giovani laureati promossi da enti, associazioni e aziende sul territorio nazionale.